

**BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI
PERCORSO DIDATTICO PERSONALIZZATO**

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA : ISTITUTO COMPRENSIVO "F.PAPPALARDO"

SEZIONE _____

LE INSEGNANTI _____

Viste le indicazioni nazionali 2012

Vista la CM n.8 del 6 marzo 2013

Tenuto conto del POF approvato dal Collegio dei docenti

Considerato che nella sezione sono stati rilevati

Bambini con disturbi clinicamente fondati, diagnosticabili ma non ricadenti nelle

Previsioni della L.104/92

All'unanimità decidono di predisporre il seguente

Percorso didattico Personalizzato.

PREMESSA

Le attività educative nella scuola dell'infanzia trovano il loro riferimento nelle indicazioni 2012.

Il presente percorso personalizzato intende assicurare a quei bambini che hanno bisogni educativi speciali, ma che non sono accompagnati da certificazioni riferibili ad es. alla L.n104/92, una particolare attenzione didattica fondata sia sulle osservazioni delle insegnanti che sull'eventuale documentazione clinica fornita alla scuola dalla famiglia e rilasciata da soggetti abilitati.

Situazione della sezione e presenza di bambini con difficoltà e/o disturbi qualificabili come Bes.

Disabilità certificate	Altri disturbi evolutivi specifici			Svantaggio
BAMBINI PRESENTI IN SEZIONE NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO				
SITUAZIONE DELLA SEZIONE				
Aggiornamenti in corso d'anno (a seguito di trasferimenti, nuovi ingressi, altro)				

RISORSE PROFESSIONALI E MATERIALI DELLA SEZIONE

	INSEGNANTI	ALTRE FIGURE	TOT.ORE
1			
2			
3			
ATTREZZATURE/SUSSIDI			

Note e osservazioni

Bambino/a sez

Presentazione nel contesto sezione

Sezione frequentata lo scorso anno

SEGNALAZIONI DI SOGGETTI QUALIFICATI E INFORMAZIONI DOCUMENTATE SULLE DIFFICOLTA' E/O DISTURBI DEL BAMBINO/A FORNITE ALLA SCUOLA DAI GENITORI.

Soggetto della segnalazione	Data	Tipologia
Difficoltà segnalate nella documentazione		

A) ANALISI DIDATTICA DELLE DIFFICOLTA'

Rilevate dai docenti a seguito di osservazioni sistematiche e distanziate nel tempo.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI

.....
.....
.....
.....
.....
.....

LINGUAGGIO E COMUNICAZIONE

➤ **Disturbo specifico dell'articolazione e dell'eloquio.**

Spesso questi bambini, cominciano a parlare tardi e superano più lentamente rispetto alla normalità le varie tappe dello sviluppo della espressione del linguaggio. Il disturbo è caratterizzato da un eloquio ben organizzato, alterato da dislalie, sostituzioni e semplificazioni.

.....
.....
.....
.....
.....

➤ **Disturbo specifico del linguaggio espressivo.**

È caratterizzato da una compromissione delle aree lessicali e/o sintattica con capacità espressiva al di sotto della media: il bambino possiede un vocabolario povero e compone piccole frasi di due parole intorno ai 3 anni.

.....
.....
.....
.....

➤ **Disturbo specifico della comprensione del linguaggio.**

.....
.....
.....
.....

APPENDIMENTO DI TIPO NON VERBALE

(Es. disturbo di sviluppo della coordinazione motoria/o anche disturbo specifico evolutivo della funzione motoria)

.....
.....
.....
.....

ATTENZIONE E IPERATTIVITA'

Il bambino presenta nell'ambito della vita di sezione comportamenti di disattenzione e irrequietezza motoria, con difficoltà pervasive e persistenti nei:

selezionare le informazioni necessarie per eseguire un'attività o un gioco

.....

.....

.....

Seguire istruzioni orali e rispettare semplici regole

.....

.....

Regolare il comportamento che si caratterizza per una eccessiva irrequietezza motoria

.....

.....

Differire risposte che risultano inappropriate in un dato momento: aspettare il proprio turno nel gioco

.....

.....

BORDERLINE COGNITIVO

➤ Il se' e l'altro

➤ Il corpo e il movimento

➤ I processi di produzione e fruizione con Immagini, suoni,colori

➤ I discorsi e le parole

➤ Competenze metafonologiche

➤ La conoscenza, la scoperta, l'attività Esplorativa degli oggetti,dei fenomeni dei viventi	
➤ Il numero e lo spazio	
➤ altro	
<u>SITUAZIONI DI SVANTAGGIO</u>	
<u>SOCIO-ECONOMICO-AMBIENTALE</u>	
Notevoli difficoltà socioeconomiche ambientali della famiglia e/o degli affidatari	
Situazioni e contesti socio-familiari non favorenti serene prestazioni del bambino note ai docenti a seguito di segnalazioni di servizi sociali	
Mancata disponibilità di risorse minime atte a garantire la frequenza regolare delle attività della scuola e della sezione.	
Assenza permanente di relazioni scuola-famiglia anche se richieste dalla scuola e dalle insegnanti	
altro	
<u>LINGUISTICO CULTURALE</u>	
Non comprensione ed utilizzo della lingua italiana	
Eventuali incomprensioni, pregiudizi ed ostilità culturali e/o religiose che impediscono la partecipazione del bambino ad attività ed iniziative della scuola e della sezione.	

LE INSEGNANTI DELLA SEZIONE

A seguito delle osservazioni condotte e sulla scorta della documentazione specialistica

Disponibile fornita alla scuola dai genitori

Ritengono all'unanimità opportuno predisporre nell'ambito della programmazione delle attività

Educative per la sezione, uno specifico percorso didattico personalizzato per il bambino

.....

Per le seguenti motivazioni:

il bambino necessita di interventi didattici individualizzati e personalizzati che gli/le consentano di acquisire competenze relative agli obiettivi previsti nell'ambito dell'identità, dell'autonomia in relazione all'età e alle condizioni personali attraverso:	
1	Percorsi didattici specifici, nell'ambito della comunità dei bambini della sezione frequentata, relativi ai campi di esperienza di riferimento.
2	L'organizzazione degli spazi e dei sussidi tali da renderli accessibili alle sue caratteristiche e capacità.
3	L'articolazione dei tempi di attività a lui/lei più confacenti
4	Gli strumenti di osservazione didattica mirati al rilevamento, al monitoraggio e ai progressi del bambino/a negli apprendimenti
5	Le specifiche proposte di giochi e attività compensativi in relazione alle difficoltà registrate.
6	altro
7	altro

Data _____

Le insegnanti _____

INTERVENTI DIDATTICI

PRINCIPI METODOLOGICI SEGUITI PER LA SEZIONE

	Per affrontare con successo le problematiche presenti nella sezione le sottoindicate metodologie in rapporto alle condizioni complessive, possono essere considerate:	ADEGUATE	DA POTENZIARE
1	VALORIZZAZIONE DELL'ESPERIENZA E DELLE CONOSCENZE DEI BAMBINI		
2	ATTUAZIONE DI INTERVENTI ADEGUATI NEI RIGUARDI DELLE DIVERSITA'		
3	PROMOZIONE E GRATIFICAZIONE DELL'ESPERIENZA E DELLA SCOPERTA		
4	INCORAGGIAMENTO DELL'APPRENDIMENTO COLLABORATIVO		
5	PROMOZIONE DELLA CONSAPEVOLEZZA DEL PROPRIO MODO DI APPRENDERE		
6	REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE IN FORMA DI LABORATORIO		
7	SPECIFICHE ATTIVITÀ TESE AL CONSOLIDAMENTO E ALLO SVILUPPO DELL'IDENDITA'		
8	SPECIFICHE ATTIVITÀ TESE ALLO SVILUPPO DELL'AUTONOMIA		
9	SPECIFICHE ATTIVITÀ MIRATE AD AGEVOLARE L'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE		
10	SPECIFICHE MODALITÀ DI ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI DELLA SEZIONE E DELLA SCUOLA		
11	SPECIFICHE MODALITÀ DI ARTICOLAZIONE DEI TEMPI DELLA GIORNATA DEL BAMBINO/A		

MISURE ORGANIZZATIVE ASSUNTE

	TIPOLOGIA	TEMPORANEE	ANNUALI
STRUTTURAZIONE GRUPPI			
UTILIZZO DI TECNOLOGIE			
FRUIZIONE LABORATORI			
AFFIDAMENTO SUSSIDI PERSONALI			
INDICAZIONE DI ATTIVITA' ALTERNATIVE			

INTERVENTI DI NATURA SOCIALE, SANITARIA, CULTURALE.

	TIPOLOGIA	DURATA
SOSTEGNO ECONOMICO		
AMMISSIONE A SERVIZI		
SOSTEGNO EXTRASCOLASTICO		
INCLUSIONE SOCIALE		

RISORSE MATERIALI E PROFESSIONALI AGGIUNTIVE NECESSARIE

	TEMPORANEE	ANNUALI
SUPPORTO DI UN MEDIATORE CULTURALE		

Consenso informativo al processo didattico specifico

Il/la sottoscritto/a _____

Genitore dell'alunno/a _____

Esprimono il proprio consenso al percorso specifico programmato dalle insegnanti.

Vittoria _____

Data _____